D.D.G. N. 2007 DEL 16.11.2026

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO REGIONALE DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ

DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'ACQUA E DEI RIFIUTI

SERVIZIO S.03 – DIGHE

Risorse finanziarie ex Legge Regionale n. 3 del 31/01/2024, art. 84
"Fondo per i servizi di ingegneria e architettura per interventi negli invasi artificiali"
DIGA DI TRINITÀ (arch. n. 612): *Servizi tecnici relativi alla redazione del Progetto di fattibilità tecnica ed economica degli interventi per lo sfangamento parziale dell'invaso Trinità in territorio di Castelvetrano (TP), per la messa in sicurezza dello scarico di fondo della diga, inclusi i servizi tecnici correlati di indagine e rilievo*
CUP G33F24000060002 – CIG B682036856 (Cod gara 1297) - Contratto del 23/9/2025, Rep. n. 138/2025

IMPEGNO SOMME NECESSARIE PER LA LIQUIDAZIONE DEL SALDO

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTA la Costituzione della Repubblica Italiana;

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana, approvato con D. Lgs. 15/05/1946 n. 455, convertito con Legge Costituzionale 26.02.1948, n. 2;

VISTO il Regio Decreto 23 maggio 1924, n. 827 – Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato;

VISTO il D.P. Reg. 28 febbraio 1979, n. 70 che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana;

VISTA la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47 e successive modifiche ed integrazioni, recante "Norme in materia di bilancio e contabilità della Regione Siciliana;

VISTO il D.P. Reg. 17 marzo 2004 che approva il Testo Coordinato delle norme di bilancio e di contabilità applicabili alla Regione Siciliana;

VISTO il D.M. del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 40 del 18.01.2008, recante modalità di attuazione dell'articolo 48/bis del D.P.R. 602/73 - Disposizioni in materia di pagamenti da parte delle pubbliche amministrazioni;

VISTO il D.P.R. 5 ottobre 2010, n° 207, *"Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE»"*, nelle parti ancora in vigore nel periodo transitorio fino all'emanazione delle linee-guida ANAC e dei decreti del MIT attuativi del d.lgs. n. 50 del 2016;

VISTA la L.R. n. 12 del 12/07/2011 – *"Disciplina dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture. Recepimento del decreto legislativo 12 aprile 2006, n° 163 e ss.mm.ii. e del DPR 5 ottobre 2010, n° 207 e ss.mm.ii....."*;

VISTO il D.P.R.S. 31 gennaio 2012, n. 13: *"Regolamento di esecuzione ed attuazione della legge regionale 12 luglio 2011, n. 12. Titolo I - Capo I – Recepimento del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e successive modifiche ed integrazioni e del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 e successive modifiche ed integrazioni";*

VISTO l'art. 1, comma 16, lettera c) della Legge 6 Novembre 2012, n. 190 - Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione, e sue modifiche e integrazioni;

VISTO l'articolo 47, comma 12, della legge regionale n. 5 del 28 gennaio 2014 con il quale, a decorrere dal mese di gennaio 2014, è stata recepita nella Regione Siciliana la normativa statale in materia di armonizzazione dei sistemi contabili degli Enti Pubblici, prevista dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;

VISTO il comma 5 dell'art. 68 della Legge Regionale n. 21 del 12.8.2014 recante "Norme in materia di trasparenza e di pubblicità dell'attività amministrativa";

VISTO l'art. 1, comma 703 della Legge 23.12.2014 n° 190 ("Legge di Stabilità"), il quale ha disposto che fossero individuate le aree tematiche nazionali ed i relativi obiettivi strategici ai fini della ripartizione della dotazione finanziaria del Fondo Sviluppo e Coesione, per il periodo di programmazione 2014-2020;

VISTO l'art. 11 della Legge regionale 13/01/2015 n. 3 nel quale è previsto che a decorrere dall'01.01.2015 nella Regione Siciliana si applicano le disposizioni del decreto n. 118/2011 e ss.mm.ii.;

VISTA la Delibera CIPE n. 25 del 10 agosto 2016 *"Fondo sviluppo e coesione 2014-2020 - aree tematiche nazionali ed obiettivi strategici - ripartizione ai sensi dell'articolo 1, comma 703, lettere b) e c) della legge n. 190/2014"*;

VISTA la Delibera CIPE n. 54 del 1/12/2016 recante "Fondo sviluppo e coesione 2014-2020 – Piano Operativo Infrastrutture della legge n. 190/2014", la quale ha approvato il Piano Operativo Infrastrutture FSC 2014-2020 di competenza del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, con una dotazione di 294 milioni di euro relativi alle dighe, individuando nell'Allegato 1 (da pagina 67 a pag. 69), l'elenco di n° 23 interventi finanziati nella Regione Siciliana, di cui n° 19 interventi per complessivi 83,0 M€ relativi alle dighe gestite direttamente dalla Regione Siciliana, ed ulteriori n° 4 interventi per complessivi 17,5 M€ relativi a dighe gestite da altri soggetti;

VISTA la Delibera della Giunta Regionale n. 6 del 11.01.2017 con cui, ai fini della gestione e rendicontazione, le unità previsionali di base sono ripartite in capitoli e ove necessario in articoli;

VISTA la L.R. n.1 del 26/01/2017 – "*Modifiche alla legge regionale 12 luglio 2011, n. 12 e alla legge regionale 17 maggio 2016, n. 8 in materia di UREGA";*

VISTO il D.P. Reg. n. 9 del 05 aprile 2022 pubblicato sulla GURS n. 25 Parte I del 01.06.2022, con il quale è stato emanato il Regolamento di attuazione del Titolo II della L. R. n.19/2008. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all'articolo 49, comma 1, della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9";

VISTO il D.Lgs. n. 36 del 31.03.2023, "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici";

VISTO l'art. 15 del D.Lgs. n. 36/2023 inerente alla figura del RUP, Responsabile Unico del Progetto, quale referente dell'Amministrazione per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento e per l'esecuzione di ciascuna procedura soggetta al codice, secondo i requisiti, le attività e i compiti previsti e regolamentati dall'Allegato I.2 allo stesso D.Lgs, n. 36/2023;

VISTA la L.R. 12/10/2023, n°12, "Recepimento del codice dei contratti pubblici di cui al D.Lgs. N°36/2023";

VISTO l'art.84 - "fondo per i servizi di ingegneria e architettura per interventi negli invasi artificiali" - della L.R. 31/01/2024, n°3, che stanzia 2M€ per gli esercizi finanziari 2024, 2025, 2026; tali somme sono confluite al cap. di spesa 242581, "fondo per l'acquisizione di servizi di ingegneria e architettura, studi ed analisi inerenti agli interventi da realizzare negli invasi artificiali in gestione al Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti" (prestazioni professionali codice SIOPE U.1.03.02.11.999);

VISTO il D.P. Reg. n. 2711 del 21/06/2024 con il quale, in esecuzione della Delibera di Giunta Regionale n. 224 del 17/06/2024, è stato conferito al Dott. Arturo Vallone l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti;

VISTO il D.D.G. n. 1115 del 03/07/2024 con il quale, il Dirigente Generale del DRAR Dott. Arturo Vallone, ha delegato, ai sensi dell'art. 8 comma 1 lett. c) della L.R. 10/2000, nell'ambito delle competenze individuate con i vigenti assetti organizzativi interni del Dipartimento regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, gli attuali dirigenti in carica delle strutture intermedie del Dipartimento ad adottare tutti gli atti procedimentali nonché i relativi provvedimenti finali ex art. 7 lett. f) della L.R. 10/2000 rientranti nella competenza della relativa struttura;

VISTO il D.P. Reg. n. 3331 del 18/6/2026 con il quale, in esecuzione della Delibera di Giunta Regionale n. 239 del 12/6/2026, è disposta al Dott. Arturo Vallone la proroga per un periodo di dodici mesi dell'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità, già conferito con deliberazione n. 224 del 17/6/2024;

VISTA la nota prot. n° 32145 del 26/7/2024, con la quale viene nominato come referente del Servizio S.03 l'ing. Marco Bonvissuto, tra i cui compiti conferiti anche quello di proporre al Dirigente Generale gli atti, debitamente istruiti, aventi rilevanza esterna;

VISTO il D.D.G. n. 1906 del 21/11/2024 di rimodulazione delle posizioni organizzative con il quale è stata conferita all'ing. Marco Bonvissuto la posizione organizzativa *P.O.7 – Supporto nel Settore della Gestione Tecnico-Amministrativa delle Dighe (S.03)*;

VISTO il D.P.Reg. n° 578/GAB del 11/12/2024, pubblicato nel Supplemento Ordinario n°1 della G.U.R.S. del 13/12/2024, con il quale il Presidente della Regione Siciliana approva i "Criteri per la ripartizione degli incentivi da corrispondere al personale dell'Amministrazione regionale ai sensi dell'articolo 45 del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, recepito nella Regione Siciliana con la legge regionale 12 ottobre 2023, n. 12";

VISTO il D.Lgs. n. 209 del 31/12/2024 (correttivo codice appalti);

VISTO il D.A. n° 22/GAB del 17/2/2025, con il quale l'Assessore delle Infrastrutture e della Mobilità "*Disciplina inerente alla organizzazione e funzionamento della Centrale Unica di Committenza regionale per l'affidamento di lavori e/o servizi di Architettura e Ingegneria*";

VISTA la L.R. 05/01/2026, n° 1 "Legge di stabilità regionale 2026-2028";

VISTA la L.R. 05/01/2026, n° 2 "Bilancio di previsione della Regione siciliana per il triennio 2026-2028";

CONSIDERATO che il Dipartimento regionale dell'acqua e dei rifiuti (DRAR), quale Gestore di n. 26 impianti tra dighe, grandi adduttori e traverse fluviali ubicati nel territorio regionale, fra i quali anche la Diga di Trinità in territorio del Comune di Castelvetrano (TP), ha la necessità di provvedere all'attuazione degli interventi di manutenzione straordinaria per mantenere le condizioni di sicurezza e la funzionalità idraulica delle infrastrutture reperendo le indispensabili risorse finanziarie anche tramite la proposta di inclusione delle operazioni individuate negli strumenti programmatici regionali, nazionali e comunitari;

CONSIDERATO che per la sicurezza della Diga di Trinità, il Gestore intende superare una criticità evidenziata dalla Direzione Generale per le Dighe e le Infrastrutture Idriche (DGDII) fin dal 2022 (rischio di ostruzione dello scarico di fondo per interrimento da trasporto solido di sedimenti);

VISTO il DSG n. 41 del 13/2/2023 con il quale l'Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia ha approvato il Progetto di Gestione dell'invaso Trinità con l'accluso Primo Piano Operativo, piano che è stato incluso fra gli interventi di sfangamento degli invasi per la messa in sicurezza dei dispositivi di scarico di questo Dipartimento;

VISTA la nota prot. n° 18928 del 22/4/2024 con la quale questo Dipartimento ha individuato alcune operazioni prioritarie i cui costi per la progettazione possono gravare sul fondo stanziato dal suddetto art. 84 L.R. n. 3/2024, nonché la nota prot. n. 28019 del 27/6/2024, con la quale l'Ingegnere Responsabile della Diga di Trinità ha proposto al Gestore di includere tra i servizi tecnici da finanziarie con il suddetto Fondo anche il Progetto per il parziale sfangamento dell'invaso per la messa in sicurezza dello scarico di fondo della diga Trinità, inclusione necessaria per rappresentare all'Autorità di vigilanza per la sicurezza delle dighe, l'intendimento di questo Dipartimento di superare una criticità evidenziata fin dal 2022 (rischio di ostruzione dello scarico di fondo per interrimento da trasporto solido di sedimenti);

VISTO l'intervento contemplato dal sopra richiamato Primo Piano Operativo, finalizzato a proteggere l'organo di scarico di fondo tramite il dragaggio di un volume prestabilito in base ad una batimetria del 2022 (17.000 mc) e relativa disidratazione dei sedimenti rimossi, con un costo stimato a mc nel 2022, da aggiornare con una nuova batimetria

(innalzamento del fondale antistante lo scarico di fondo come da batimetria del 12/9/2024) e un adeguamento dei prezzi;

VISTO il DDG n. 1192 del 9/7/2024 con il quale è stato conferito al F.D. ing. Giuseppe Giangrasso, l'incarico di Responsabile Unico del Progetto (RUP), ex art. 15, comma 5, del D.Lgs. 36/2023 (Codice) e dell'Allegato I.2 "Attività del RUP", accluso allo stesso Codice, per l'avvio della procedura e l'attuazione dell'operazione *Diga Trinità – Progetto degli interventi per lo sfangamento parziale dell'invaso per la messa in sicurezza dello scarico di fondo* e si è proceduto, sulla scorta della programmazione della spesa effettuata dal suddetto F.D. nella nota prot. n. 28019 del 27/6/2024, a prenotare il relativo impegno di spesa nelle annualità 2024, 2025 e 2026 (spesa complessiva di euro 265.000,00), come da quadro economico proposto;

VISTA la nota prot. n° 94980 del 6/8/2025, con la quale l'URC ha trasmesso la Determina di aggiudicazione n° 528 del 5/8/2025 con la quale all'art. 2, sulla scorta dell'esito favorevole delle verifiche condotte e dell'importo di aggiudicazione (€ 161.484,61 - centosessantunomilaquattrocentottantaquattro/61) comunicato il 31/7/2025 dalla Commissione Giudicatrice su richiesta dell'URC n° 92601 del 31/7/2025, si dispone l'aggiudicazione immediatamente efficace, ai sensi e per gli effetti del comma 5 dell'art. 17 del Codice, dei servizi in oggetto specificati in favore della Società Technital p.A., con sede in Verona, via Carlo Cattaneo n. 20, CF e P.IVA 05139031008;

VISTO il contratto d'appalto del 23/9/2025, Rep. n. 138/2025 relativo ai "*Servizi tecnici relativi alla redazione del Progetto di fattibilità tecnica ed economica degli interventi per lo sfangamento parziale dell'invaso Trinità in territorio di Castelvetrano (TP), per la messa in sicurezza dello scarico di fondo della diga, inclusi i servizi tecnici correlati di indagine e rilievo – CUP G33F24000060002 – CIG B682036856*", stipulato tra la SA e la società Società Technital p.A., con sede in Verona, via Carlo Cattaneo n. 20, CF e P.IVA 05139031008, per l'importo complessivo offerto pari ad euro 161.484,61 (IVA esclusa), di cui euro 131.064,61 per servizi di redazione PFTE (euro 92.299,02 per servizi di redazione PFTE non soggetti a ribasso - 65% dei servizi - ed euro 38.765,59 per servizi di redazione PFTE al netto del 22%) ed euro 30.420,00 per rilievi e indagini al netto del ribasso del 22%, unitamente agli allegati "*Capitolato speciale descrittivo e prestazionale dei servizi in appalto*" (contenuto nel "Progetto dei servizi di ingegneria e architettura e dei servizi di rilievo e di indagine correlati" facente parte integrante del contratto - Allegato n°1) e "*Clausole vessatorie*" (Allegato n°2), tutti sottoscritti digitalmente dalle parti;

VISTO l'articolo 3 del DDG n. 1506 del 22/10/2025, con il quale si approva il contratto d'appalto del 23/9/2025, Rep. n. 138/2025;

VISTO l'articolo 4 del DDG n. 1506 del 22/10/2025, con il quale si approva il quadro economico progettuale rimodulato;

VISTO l'art.5 dello stesso DDG n. 1506 del 22/10/2025, con il quale si procede alla trasformazione della prenotazione d'impegno di spesa n. 8/2025 di cui al DDG n. 183 del 12/2/2025 (€ 100.000,00 per il 2025 e € 193.672,53 per il 2026) in impegno definitivo per l'esercizio finanziario 2025 (impegno n. 25/2025) per la somma complessiva di € 78.090,74, nonché alla trasformazione della prenotazione d'impegno di spesa n. 8/2026 di cui allo stesso DDG n. 183/2025, in impegno definitivo per l'esercizio finanziario 2026 (impegno n. 25/2026) della differenza fra l'importo contrattuale (includendo anche l'IVA) e quanto sopra riportato per il 2025, per un importo complessivo di € 125.316,43 in favore dell'Appaltatore, Technital S.p.A., con sede in Verona, via Carlo Cattaneo n. 20, CF e P.IVA 05139031008, da imputarsi sul capitolo di spesa n° 242581 - "fondo per l'acquisizione di servizi di ingegneria e architettura, studi ed analisi inerenti agli interventi da realizzare negli invasi artificiali in gestione al Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti", codice SIOPE U.1.03.02.11.999, del Bilancio della Regione Siciliana, esercizi 2025 e 2026, del Dipartimento regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità (impegno n. 25 del 24/10/2025);

VISTO il DDG n. 2048 del 11/12/2025, con il quale si procede alla liquidazione della fattura n° 193/PS del 28/11/202 5 trasmessa dalla ditta Technital S.p.A. attraverso il canale della fatturazione elettronica, relativa all'anticipazione dell'imponibile pari a € 32.296,92

oltre € 1.291,88 per contributo INARCASSA 4% ed € 7.389,54 per IVA al 22%, per un totale di € 40.978,34;

VISTA la trasmissione da parte della suddetta Società degli elaborati di PFTE, prot. 260330-001 del 30/3/2026, assunta al prot.DRAR n. 13758;

VISTA la trasmissione da parte della suddetta Società della documentazione integrativa al PFTE, di fase 2 del contratto, finalizzata all'indizione della gara per Appalto Integrato, prot. 260508-009 del 8/5/2026, assunta al prot.DRAR n. 19506 (Capitolato speciale d'appalto e Schema di contratto);

VISTO il DDG n. 745 del 12/05/2026, con il quale si procede alla liquidazione della fattura n° 63/PS del 20/04/2026 trasmessa dalla ditta Technital S.p.A. attraverso il canale della fatturazione elettronica, relativo all'affidamento dei servizi in oggetto indicati e precisamente al certificato N°1 per il pagamento dell'acconto art.7 del contratto (Fase 1) emesso dal RUP in data 15/4/2026 (trasmesso con nota prot.DRAR n. 16238), avente imponibile pari a € 38.756,30 oltre € 1.550,25 per contributo INARCASSA 4% ed € 8.867,44 per IVA al 22%, per un totale di € 49.173,99;

VISTO il D.D.1610 del 29/5/2026, relativo al riaccertamento ordinario dei residui passivi al 31/12/2025 di nuova formazione relativi ai fondi regionali, limitatamente alle tipologie Natura Fondi 1 (assunto al prot. n. 23289 del 8/6/2026 e condiviso dal Servizio 3 con nota prot. n. 23658), con il quale è stata riaccertata la somma di € 37.112,40 (impegno 25 riaccertato nel corrispondente impegno n. 10), nel capitolo di spesa n° 242581;

VISTA la trasmissione da parte della suddetta Società della documentazione di fase 3 del contratto, incluso il suddetto Capitolato speciale d'appalto revisionato a seguito pareri ricevuti in conferenza di servizi, prot. 260619-024 del 19/6/2026, assunta al prot.DRAR n. 25314;

VISTA la Determinazione di conclusione positiva della Conferenza di servizi decisoria prot. n. 25496 del 22/6/2026 convocata con prot. n° 14332 del 1/4/2026;

VISTA la trasmissione da parte della suddetta Società del 24/6/2026 della Relazione Integrativa R09, sempre in rev.0, per includere nella stessa tutte le osservazioni ricevute (prot.II1220S-260624-020, DRAR n. 25958);

VISTO il DDG n. 1273 del 5/8/2026, con il quale si procede alla liquidazione della fattura n° 114/PS del 17/7/2026 trasmessa dalla ditta Technital S.p.A. attraverso il canale della fatturazione elettronica, relativo all'affidamento dei servizi in oggetto indicati e precisamente al certificato N°2 per il pagamento dell'acconto art.7 del contratto (Fase 2) emesso dal RUP in data 17/7/2026 (trasmesso con nota prot.DRAR n. 29400), avente imponibile pari a € 25.433,83 oltre € 1.017,35 per contributo INARCASSA 4% (totale parziale di € 26.451,18) ed € 5.819,26 per IVA al 22%, per un totale di € 32.270,44;

VISTA la Determinazione di conclusione positiva della Fase 3 ex art. 3 del Contratto e attività conseguenti, emessa dal RUP con prot. n. 34215 del 27/8/2026;

VISTA la nota prot. n. 36400 del 14/9/2026, con la quale il RUP, per quanto attiene al PFTE in argomento, specifica il dettaglio sugli importi economici da rendere disponibili e precisamente in Allegato 2 alla stessa:

- l'incentivo per effettuare la verifica del PFTE in argomento con importo lavori da progetto pari a €. 5.055.585,08, da riconoscere che risulta:

Ai sensi dell'art. 3, c. 6, D.P. 578/GAB del 2024, le percentuali da destinare agli incentivi (art. 45, c. 3 DLgs36/2023), sono: 1,60%, per importi a base delle procedure di affidamento sino ad 1 Mln €; 1,52%, per importi superiori ad 1 Mln € 1e sino a 5 Mln €; 1,44%, per importi superiori a 5 Mln € e sino a 25 Mln €

IMPORTO TOTALE LAVORI A BASE D'APPALTO (Lavori, manodopera, oneri di sicurezza)		**€ 5.055.585,08**			
	Da:	a:	%	*Classe importi*	*Fondo*
	0	€ 1.000.000,00	*1,60%*	€ 1.000.000,00	€ 16.000,00
	Sul + fino a:	€ 5.000.000,00	*1,52%*	€ 4.000.000,00	€ 60.800,00
	Sul + fino a:	€ 25.000.000,00	*1,44%*	€ 55.585,08	€ 800,43
	Sul + fino a:	€ 50.000.000,00		€ 0,00	€ 0,00
	Sul di più di:	€ 50.000.000,00		€ 0,00	€ 0,00
				€ 5.055.585,08	**€ 77.600,43**

Alla verifica del progetto (all. I.7-art. 34, c.2 lett. a, b, c), secondo l'Allegato "A" – art. 4, comma 3 del D.P. 578/GAB, è riconosciuta la quota del 8% come ripartizione degli incentivi	***Incentivo ripartibile (8% di A)*** **€ 6.208,03**

- la ripartizione di seguito ipotizzata:

Allegato C

REGIONE SICILIANA

Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità
Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti

SERVIZIO 3 - DIGHE

Fondo per i servizi di ingegneria e architettura per interventi negli invasi artificiali (Ex art. 84 L.R. n. 3 del 31/1/2024). Progetti per l'attuazione di interventi prioritari.

Servizi tecnici relativi alla redazione del Progetto di fattibilità tecnica ed economica degli interventi per lo sfangamento parziale dell'invaso Trinità in territorio di Castelvetrano (TP), per la messa in sicurezza dello scarico di fondo della diga, inclusi i servizi tecnici correlati di indagine e rilievo.

CUP G33F24000060002 – CIG B682036856 (Cod gara 1297)

Prospetto analitico per la distribuzione del fondo previsto dall'art. 45 commi 2 e 3 del D.Lgs. 36/2023

(D.P.Reg n. 578/GAB del 11/12/2024 - Allegato "A" Contrattiidi lavori – Importo lavori da quadro economico PFTE €. 5.055.585,08 – Incentivi €. 92.000,43)

Fase di verifica del PFTE ….

Prospetto riepilogativo di distribuzione degli incentivi (limitatamente ai soggetti indicati nell'Allegato A, già individuati con appositi provvedimenti di incarico)

Nominativo	Funzione	Incentivo lordo	Importo lordo *pro capite (escluso contributi previdenziali)*	Contributi previdenziali (24,2% di b)	IRAP a carico della S.A. (Par.MIT 3358 del 3/4/2025 (8,5% di b)	Totale	*Fondo quiescenza (8,8% di b)*	Imponibile IRPEF	Aliquota IRPEF	Importo IRPEF (aliquota applicata a: b-e)	Importo Netto
		a	b	c	d	b + c + d	e	b - e		f	g = b-e-f
Ing. Verificatore	8% dell'incentivo	€ 6.208,03	€ 4.998,42	€ 1.209,62	€ 424,87	€ 6.632,90	€ 439,86	€ 4.558,56	35%	€ 1.595,49	€ 2.963,06
	Sommano	**€ 6.208,03**	**€ 4.998,42**	**€ 1.209,62**	**€ 424,87**	**€ 6.632,90**	**€ 439,86**	**€ 4.558,56**		**€ 1.595,49**	**€ 2.963,06**

RIEPILOGO

netto competenze tecniche	€ 2.963,06
contributi previdenziali	€ 1.209,62
IRAP a carico della S.A.	€ 424,87
IRPEF	€ 1.595,49
fondo quiescenza	€ 439,86
Sommano	**€ 6.632,90**

- verificato inoltre che da indagini di mercato i costi del contratto di assicurazione che il verificatore deve stipulare per verificare il progetto in argomento con importo dei lavori progettato per €. 5.055.585,08 risulta ammontare a circa €. 3.000,00;
- l'importo per il quale effettuare la prenotazione d'impegno risulta pari a €. 9.632,90;
- inoltre, come dimostrato dal quadro economico approvato con DDG 1506/2025 e dal quadro economico di raffronto da approvare allegato;

	QUADRO ECONOMICO POST FASE 3 Da approvare con art. __ del DDG ____/2026			**DIFFERENZE CON IL QE APPROVATO**
A)	**SERVIZI DA CONTRATTO D'APPALTO**	**€ 161.484,61**	**€ 161.484,61**	
a.1)	"Servizi tecnici relativi alla redazione del Progetto di fattibilità tecnica ed economica"	€ 131.064,61		
a.2)	Rilievi topo-batimetrici dell'area dello scarico di fondo e dell'area di stoccaggio	€ 9.360,00		
a.3)	Indagini geognostiche e prove di laboratorio caratterizzazione sedimenti e acque	€ 14.040,00		
a.4)	Indagini geognostiche e prove di laboratorio area stoccaggio	€ 7.020,00		
B)	**SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE**	**€ 98.014,50**	**€ 106.701,98**	
b.1)	Oneri previdenziali CNPAIA (4% su A)	€ 6.459,38		€ 1.216,80
b.2)	Incentivi per funzioni tecniche (art. 45 D. Lgs. 36/2023) (80% del 2%)	€ 3.619,97		
b.3)	Spese di gara comprensive delle risorse finanziarie di cui all'art.2, lettera J dell'Accordo DRAR-CUC del 11/12/2024 approvato con DDG del D.R.T. n° 2385 del 13/12/2024 e delle spese relative alla Commissione giudicatrice, ai sensi dell'art. 7, comma 7, del D.A. 17/2/2025 n° 22/Gab, spese di pubblicazione e ANAC	€ 32.500,00		
b.4)	Imprevisti (IVA inclusa)	€ 8.000,00		
b.5)	IVA (22% di A+b.1)	€ 36.947,68		€ 267,70
~~b.6)~~	~~IVA su rilievi e indagini (22% di a.2+a.3+a.4)~~			
b.6)	Per la verifica atto di interpello interno alla Regione. Incentivo su importo lavori da PFTE (5,055 Mln €) €. 92.000,43 calcolato per scaglioni Alla verifica del progetto (all. I.7-art. 34, c.2 lett. a, b, c), secondo l'Allegato "A" – art. 4, comma 3 del D.P. 578/GAB, è riconosciuta la quota del 8% come ripartizione degli incentivi. Dalla ripartizione risulta	€ 6.208,03		€ 6.208,03
	Accantonamento per assicurazione del verificatore	€ 3.000,00		€ 3.000,00
	IRAP sugli incentivi verificatore (a carico della S.A.)	€ 424,87		€ 424,87
~~b.7)~~	~~Oneri tecnici UVP (art. 45 D. Lgs. 36/2023)~~			
b.8)	IRAP sugli incentivi e spese di gara (a carico della S.A.)	€ 854,57		
	TOTALE (A + B)		**€ 268.186,59**	
			TOTALE DA IMPEGNARE	**€ 11.117,40**

- vista la mancata previsione di riconoscere l'importo previdenziale per i rilievi e le indagini ipotizzate da liquidare direttamente alla ditta subappaltatrice (quindi solo con IVA);
- vista l'autorizzazione rilasciata in sede di subappalto, a liquidare direttamente da parte dell'affidataria la ditta esecutrice;
- considerato che per liquidare il saldo finale necessità prevedere la corrispondente quota parte di oneri previdenziali e corrispondente IVA;
- per cui l'importo da impegnare a favore dell'affidataria è di € 1.216,80 (CNPAIA 4%) e € 267,70 (IVA);

pervenendo ad un importo complessivo da rendere disponibile (Allegato 1 alla 36400) pari a € 11.117,40;

VISTO il DDG n. 1543 del 22/9/2026, con il quale si procede all'approvazione della suddetta "*Determinazione di conclusione positiva della Fase 3 ex art. 3 del Contratto e attività conseguenti*" prot. n. 34215 del 27/8/2026 e della "*Determinazione di conclusione positiva della Conferenza di servizi decisoria*" prot. n. 25496 del 22/6/2026, nonché alla liquidazione della fattura n° 138/PS del 10/9/2026 trasmessa dalla ditta Technital S.p.A. attraverso il canale della fatturazione elettronica, relativo all'affidamento dei servizi in oggetto indicati e precisamente al certificato N°3 per il pagamento dell'acconto art.7 del contratto (Fase 2 – approvazione integrazione) emesso dal RUP in data 28/8/2026 (trasmesso con nota prot.DRAR n. 34294), avente imponibile pari a € 25.676,05 oltre € 1.027,04 per contributo INARCASSA 4% (totale parziale di € 26.703,09) ed € 5.874,68 per IVA al 22%, per un totale di € 32.577,77;

VISTA la nota prot. n. 37611 del 22/9/2026, con la quale si trasmettere tutta la documentazione inerente il PFTE in argomento al Funzionario Ing. Vincenzo Sferruzza (Servizio S.13 - Servizio regionale di Protezione Civile per la Provincia di Palermo – Sede di Palermo), incaricato con Determina di nomina n. 89 del 17/9/2026 (notificata in pari data con prot. n. 37096), per la Verifica della Progettazione in oggetto;

VISTA la PEC del 14/10/2026 (prot.DRAR n. 40875), con la quale il Verificatore del progetto in oggetto trasmette il verbale di avvio delle attività di verifica ex art.42 del Codice dei Contratti, del 6/10/2026, vistato dal RUP e restituito in pari data con posta istituzionale assunta al prot.DRAR n. 40983;

VISTA la email istituzionale trasmessa in data 14/10/2026 dal suddetto Verificatore nella quale, facendo seguito all'avvio delle attività di verifica si inviano le schede di verifica 1-2-3 relative agli elaborati grafici dello stato di fatto del progetto in argomento;

VISTA la email dell'Ufficio Danni – Ferro e Gabardella S.r.l., assunta al protocollo di questo Dipartimento n. 41107 del 15/10/2026, con la quale si riscontra la richiesta del 6/10/2026 con la quale il RUP, sulla scorta dei dati contenuti nel "Proposal Form" compilato dal Verificatore, ha richiesto una offerta per polizza verificatore interno;

VISTI i contenuti della suddetta email dell'Ufficio Danni, in merito al benestare a presentare quotazione (in allegato) per la procedura di affidamento richiamata nella citata richiesta, con la riserva "*Vista l'assenza, nella vostra richiesta di quotazione, di specifiche dichiarazioni relative a impegni o requisiti in capo a Lloyd's Insurance Company S.A., quest'ultima si riserva di valutare dette eventuali dichiarazioni prima di procedere alla formalizzazione della quotazione sulla piattaforma di approvvigionamento digitale individuata dalla stazione appaltante*", ricordando che nel caso la procedura si concluda con l'affidamento del servizio a Lloyd's Insurance Company SA, il relativo premio, così come previsto dalla normativa antimafia sulla tracciabilità dei flussi finanziari (art. 3 della Legge n. 136/2010), dovrà essere pagato dall'Ente direttamente alla compagnia LLoyd's, a tal proposito, si allega la comunicazione degli estremi identificativi dei conti correnti dedicati di Lloyd's Insurance Company SA, dopo aver riportato il relativo numero di CIG nell'oggetto;

VISTI i contenuti degli allegati alla suddetta email prot.DRAR n. 41107 del 15/10/2026 ed in particolare l'importo del Premio lordo pari a € 2.566,57;

VISTO il DDG n. 1814 del 20/10/2026 con il quale si proponeva l'approvazione di un nuovo quadro economico dell'appalto dei servizi in oggetto (art.2), l'approvazione del prospetto delle competenze spettanti al suddetto Verificatore (art.3), nonché l'impegno delle somme integrative necessarie per CNPAIA (4%) e IVA (22%) a favore del Contraente (art.4) e delle somme necessarie per le competenze spettanti al suddetto Verificatore e per la relativa assicurazione (art. 5 e 6);

VISTO il rilievo n. 179 del 30/10/2026, con il quale il suddetto decreto n. 1814/2026 è stato restituito in quanto "*il Quadro Economico di riferimento attiene ad un appalto di servizi per il quale è già stato individuato il fondo incentivante (nella misura del 2% delle somme a base d'appalto) e pertanto, secondo la Ragioneria, non è possibile che il medesimo Q.E. accolga ulteriori voci di spesa per incentivi tecnici come quella destinata al verificatore del progetto, tenuto conto, peraltro, che tale somma afferisce al*

fondo incentivante relativo ad un altro e differente appalto, quello dei lavori, come evidenziato nella tabella a pagina 5 del provvedimento";

RITENUTO che su questo specifico punto del suddetto rilievo, se il Q.E. dell'appalto servizi non può accogliere ulteriori voci di incentivo, è necessario proporre due decreti: con il presente decreto si procede ad annullare il decreto n. 1814/2026 e riproporre l'impegno delle somme a favore del Contraente (di cui all'art. 4 del 1814/2026), che non sono state oggetto di rilievo; con il secondo decreto si procederà ad approvare il Q.E. dell'appalto integrato (progetto esecutivo e lavori), così come riportato nel PFTE in oggetto approvato in conferenza di servizi, per riconoscere il compenso spettante al Verificatore (già nominato e in procinto di concludere la sua attività) nell'ambito della relativa voce incentivi e impegnare solo la quota del 8% dell'incentivo destinata al Verificatore (secondo l'Allegato "A" – art. 4, comma 3 del D.P. 578/GAB, è riconosciuta la quota del 8% come ripartizione degli incentivi alla verifica del progetto all. I.7 - art. 34, c.2 lett. a, b, c);

CONSIDERATO che lo stesso rilievo, sempre con riguardo al Quadro Economico di riferimento per l'appalto di servizi, evidenzia che *la voce "Incentivi per funzioni tecniche (art. 45 D. Lgs. 36/2023) (80% del 2%)" è valorizzata in € 3.619,97: tale importo costituisce il 2% dei servizi a base d'appalto, mentre l'80% destinabile al personale interno svolgente le funzioni tecniche incentivabili di cui all'allegato I.10 al D.Lgs. 36/2023 è pari a € 2.895,98*, nonché, in un successivo punto, che *la voce "Spese di gara comprensive delle risorse finanziarie di cui all'art. 2, lettera J dell'Accordo DRAR-CUC……..." deve essere decurtata dell'importo corrispondente alle risorse finanziarie di cui all'art. 2, lettera J dell'Accordo DRAR-CUC del 11/12/2024 approvato con D.D.G. n. 2385 del 13/12/2024 del D.R.T., tenuto conto che tali risorse devono essere ricomprese alla voce "Incentivi per funzioni tecniche (art. 45 D. Lgs. 36/2023) del Q.E. vista la previsione dell'art. 45, comma 8, del D. Lgs. n. 36/2023 secondo cui è possibile destinare una quota massima del 25 per cento delle risorse incentivanti di cui al comma 2 del medesimo articolo 45 o parte di esse al personale della centrale di committenza in relazione alle funzioni tecniche svolte*;

RITENUTO che su questi due specifici punti del suddetto rilievo appena esposti, nel secondo decreto sopra citato, oltre all'approvazione del Q.E. dell'appalto integrato (progetto esecutivo e lavori) così come riportato nel PFTE approvato in conferenza di servizi, si procederà ad approvare anche il Q.E. dell'appalto servizi correggendo:

- la voce incentivi destinabile al personale interno svolgente le funzioni tecniche incentivabili di cui all'allegato I.10 al D.Lgs. 36/2023 con l'80% del 2% (pari a € 2.895,98), come previsto dal comma 3 del citato articolo 45, che includono le risorse finanziarie di cui all'art. 2, lettera J dell'Accordo DRAR-CUC del 11/12/2024, responsabile della fase di gara e responsabile della fase di verifica (*decurtando il relativo importo dalla voce "Spese di gara comprensive delle risorse finanziarie di cui all'art. 2, lettera J dell'Accordo DRAR-CUC……"* come richiesto dal suddetto rilievo);

- la voce *"Spese di gara comprensive delle risorse finanziarie di cui all'art. 2, lettera J dell'Accordo DRAR-CUC……",* decurtata come sopra esposto e suddivisa nelle due voci inerenti la Commissione Giudicatrice e il contributo ANAC;

CONSIDERATO quanto sopra, questo Servizio annullerà la scrittura contabile di impegno disposta con il decreto n. 1814/2026, oggetto di rilievo, e proporrà i due suddetti decreti, dei quali il primo è il presente decreto;

RITENUTO infine, di dovere procedere all'impegno a favore dell'Affidataria gli importi pari a € 1.216,80 per CNPAIA 4% e pari a € 267,70 per IVA come riportato nella suddetta nota prot. n. 36400 del 14/9/2026, con la quale il RUP, per quanto attiene al PFTE in argomento, specifica il dettaglio sugli importi economici da rendere disponibili e precisamente in Allegato 2 alla stessa (differenze rispetto al quadro economico approvato con DDG 1506/2025 vista la mancata previsione di riconoscere l'importo previdenziale per i rilievi e le indagini ipotizzate da liquidare direttamente alla ditta subappaltatrice (quindi solo con IVA), vista l'autorizzazione rilasciata in sede di

subappalto, a liquidare direttamente da parte dell'affidataria la ditta esecutrice, considerato che per liquidare il saldo finale necessità prevedere la corrispondente quota parte di oneri previdenziali e corrispondente IVA, per cui l'importo da impegnare a favore dell'affidataria è di € 1.216,80 per CNPAIA 4% e € 267,70 per IVA);

CONSIDERATO che la copertura finanziaria del servizio in argomento è a valere sulle risorse finanziarie ex Legge Regionale n. 3 del 31/01/2024, art. 84 "Fondo per i servizi di ingegneria e architettura per interventi negli invasi artificiali";

RITENUTO che occorre provvedere in merito;

TUTTO ciò premesso, ai sensi della normativa vigente

D E C R E T A

Art. 1

La narrativa in premessa specificata si intende integralmente riportata nel presente dispositivo, costituendone parte integrante e sostanziale.

Art. 2

Di annullare il DDG n. 1814 del 20/10/2026.

Art. 3

Di impegnare la somma di € 1.484,50 di cui € 1.216,80 per CNPAIA (4%) e € 267,70 per IVA sul capitolo di spesa n° 242581 - "fondo per l'acquisizione di servizi di ingegneria e architettura, studi ed analisi inerenti agli interventi da realizzare negli invasi artificiali in gestione al Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti", codice SIOPE U.1.03.02.11.999, del Bilancio della Regione Siciliana, esercizio 2026, del Dipartimento regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità, in favore di Technital S.p.A., con sede in Verona (VR), via Carlo Cattaneo n° 20, C.F. e P. IVA: 05139031008 per "*Servizi tecnici relativi alla redazione del Progetto di fattibilità tecnica ed economica degli interventi per lo sfangamento parziale dell'invaso Trinità in territorio di Castelvetrano (TP), per la messa in sicurezza dello scarico di fondo della diga, inclusi i servizi tecnici correlati di indagine e rilievo CUP G33F24000060002 – CIG B682036856 (Cod gara 1297) - Contratto del 23/9/2025, Rep. n. 138/2025*".

Art. 4

Il presente decreto sarà pubblicato sul sito istituzionale della Regione Siciliana, ai sensi dell'art. 98, comma 6, della Legge Regionale 7 maggio 2015, n. 9, sarà inserito sul sistema contabile regionale (SCORE) e, quindi, inoltrato alla Ragioneria Centrale dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità per la registrazione ai sensi dell'art.9 della legge regionale del 15 aprile 2021, n. 9.

Il RUP
(Ing. Giuseppe Giangrasso)
GIUSEPPE GIANGRASSO
REGIONE SICILIANA
12.11.2026 16:40:22
GMT+01:00

P.O. 5 "Supporto nella gestione contabile Dighe"
(Dott.ssa Rosalia Filippone)
Visto relativo alla copertura finanziaria

ROSALIA FILIPPONE
REGIONE SICILIANA
13.11.2026 10:15:55
GMT+01:00

"P.O.7 – Supporto nel Settore della Gestione Tecnico-Amministrativa delle Dighe (S.03)"
(Ing. Marco Bonvissuto)

MARCO BONVISSUTO
REGIONE SICILIANA
13.11.2026 11:48:06
GMT+01:00

Il DIRIGENTE GENERALE
Dott. Arturo Vallone

ARTURO
VALLONE
REGIONE
SICILIANA
16.11.2026
12:33:19
GMT+01:00